



COMUNE DI MANTOVA

**VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

relativa al Rapporto preliminare del Piano attuativo Green Park ai sensi della L.R. n. 12 del 2005 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i..

VISTI:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- l'art. 4 della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005;
- la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001;
- la D.G.R. n.761/2010 e s.m.i.;
- la D.C.R. 13 marzo 2007, n. 351 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- in data 20/11/2013 è stato presentato al settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale il piano attuativo denominato "Green Park" (prot. 44961);
- il piano attuativo prevede la realizzazione di un comparto di interesse socio sanitario costituito da 5 comparti in cui sono localizzati un centro diagnostico, una struttura dedicata al recupero disabili, una residenza sanitaria per anziani, alloggio protetti e una parte destinata a centro servizi e uffici legati al sistema socio assistenziale;
- in data 28/11/2013 prot. 45889 è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo "Green Park";
- con Determina Dirigenziale n. 2690 del 28/11/2013 sono stati individuati le Autorità ed i soggetti competenti per la VAS del Piano Attuativo "Green Park" e le modalità di informazione del procedimento stesso;
- sono stati invitati a partecipare alla conferenza di valutazione, il proponente, gli Enti istituzionali coinvolti;

DATO ATTO CHE :

il giorno 13.01.2014 alle ore 9,30 presso la Sala SOPI del Comune di Mantova, via Roma, 39 ha avuto luogo la seduta della Conferenza di Verifica nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano attuativo Green Park cui hanno presenziato:

- per il Comune di Mantova:

Dott. Annibale Vareschi - Autorità procedente

Arch. Stefania Galli – Autorità Competente

Arch. Francesca Painsi – Ufficio Urbanistica

Geom. Massimiliano Guernieri – Ufficio Urbanistica

Dott. ssa Roberta Marchioro - Ufficio Ambiente

Ing. Sandra Savazzi – Ufficio Ambiente

- in rappresentanza degli Enti nominati sono presenti:

si veda tabella delle presenze ("Presenze enti e autorità ambientali"), allegata quale parte integrante al presente verbale.(Allegato 1)

TUTTO CIÒ' PREMESSO, SI DÀ ATTO A QUANTO SEGUE :



COMUNE DI MANTOVA

L'anno duemilaquattordici (2014), il giorno tredici (13) del mese di gennaio presso la Sala SOPI del Comune di Mantova, via Roma, 39 si è tenuta la Conferenza di Verifica nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano attuativo Green Park.

La dott.ssa Marchioro apre la seduta illustrando la finalità della seduta e presentando l'autorità procedente per la VAS dott. Annibale Vareschi e l'autorità competente Arch. Stefania Galli. Comunica inoltre che sono pervenuti i pareri di Parco del Mincio ed ARPA, riportati in Allegato quale parte integrante del presente Verbale. Viene quindi lasciata la parola al proponente che procede all'illustrazione della localizzazione e delle principali previsioni del Piano, descrivendo sinteticamente l'iter storico del Piano in relazione in particolare al comparto già interessato da permesso di costruire rilasciato da SUS.

L'autorità competente per la VAS, Arch. Stefania Galli da lettura del parere, che si riporta in Allegato quale parte integrante del presente verbale (prot. 1258 del 13/01/2014 Allegato 2).

Arch. Molinari - Provincia di Mantova concorda con Esclusione dalla VAS del Progetto.

Consorzio di Bonifica ricorda che nella relazione di sintesi si fa riferimento ad una relazione idraulica di cui chiede copia per valutare i quantitativi di scarico delle acque meteoriche. E' richiesto inoltre un chiarimento circa modalità e quantitativi di scarico di eventuali pompe di calore.

Dott. Bocelli - ASL, illustra il parere (prot. 1263 del 13/01/2014 Allegato 3), sottolineando che il problema maggiore è legato al tema acustico, pur concordando con la localizzazione delle funzioni tecniche verso la ferrovia, Rammenta inoltre che l'area è destinata ad accogliere attività per le quali è prevista la Classe acustica I o II, pertanto è necessario garantire una qualità acustica complessiva dell'area. Sotto il profilo della qualità aria concorda con la scelta del teleriscaldamento e con la necessità di inserire azioni rivolte alla riduzione di emissione di gas climalteranti. Rispetto al tema ambiente idrico il dott. Bocelli rammenta che le vasche di raccolta acque non dovranno divenire sede di focolai di riproduzione larvale di zanzare. Infine rispetto alla selezione delle essenze arboree, queste dovranno essere autoctone e poco allergizzanti.

Porto Mantovano presente come uditore concorda nel non procedere con VAS.

L'Autorità procedente per la VAS, dott. Vareschi chiude la seduta comunicando che l'Amministrazione terrà conto delle preoccupazioni emerse.

Oltre a quanto già citato sono pervenute le seguenti note:

prot. 1263 del 13/01/2014 di ASL (Allegato 3)

prot. 863 del 09/01/2014 del Parco del Mincio (Allegato 4)

prot. 1296 del 13/01/2014 di ARPA Lombardia (Allegato 5)

A seguito del confronto effettuato con i soggetti presenti in sede di Conferenza di Verifica, esaminate le osservazioni pervenute relativamente al Rapporto preliminare (Documento di Sintesi), la Conferenza all'unanimità dei presenti esprime la non assoggettabilità a VAS del P.A. Green Park, ai sensi del D.lgs. 4/08 e s.m.i., della D.G.R. 351/07 e degli "ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale.

Mantova, 21/01/2014

Per l'autorità competente per la VAS

Arch. Stefania Galli

L'autorità procedente per la VAS

Dott. Annibale Vareschi

P.A. GREEN PARK CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

PRESENZE ENTI E AUTORITA' AMBIENTALI

ENTE / AUTORITA' AMBIENTALE	NOME E COGNOME	INDIRIZZO e- MAIL
A.S.L. MANTOVA	180 ALBERTO NEGGERI	noelberto.neggeri@aslma.it
COMUNE FERRARA	ANGELO ANDRETTI	angelo.andretti@guail.com
CONSORZIO TERRITORI DEL MINCIO	CESARE BUZZACCHI	info@territoriodelmincio.it
PROVINCIA DI FERRARA	ERENA HOLMARI	
ASL Mantova	VITO BOCELLI	vito.bocelli@aslma.it

P.A. GREEN PARK CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

PRESENZE PRIVATI E CITTADINI

NOME E COGNOME	SOCIETA'/ASSOCIAZIONE/LIBERO CITTADINO	INDIRIZZO e- MAIL
GUERRINO NICCHIO	GREEN PARK S.r.l. LEGOLE ADRIANOPOLI	greenpark@legole.it
NICCHIO MICHELE	GREENPARK SRL	MICHELE.NICCHIO@ESPEDALECASSI.GRANDE.IT



In riferimento all'istanza prot. n. 44691 del del 20/11/2013 e visto il documento di sintesi esclusione dalla VAS (Rapporto Preliminare) si rileva quanto segue.

Con parere del 09/01/2014 (prot. 863) il Parco del Mincio, in qualità di Ente Gestore dei siti Rete Natura 2000, sulla base delle descrizioni dell'intervento contenute negli elaborati tecnici presentati, non ritiene necessario attivare la procedura per la Valutazione di Incidenza Ambiente. Nel medesimo parere il Parco del Mincio richiede tuttavia che la realizzazione degli interventi di sistemazione a verde sia contestuale alle opere previste dal piano.

Dovrà essere approfondita la valutazione della riqualificazione del patrimonio arboreo e del verde esistente, per la quale le soluzioni proposte hanno già acquisito i pareri favorevoli della Soprintendenza BB. AA. e PP. e del Corpo Forestale dello Stato, anche in relazione allo studio agronomico e botanico con relativo progetto di gestione del verde, citato nel documento di sintesi.

Dovrà essere prodotto uno specifico progetto del verde, che evidenzi la perdita di alberi e tappeti erbosi e la messa a dimora di nuove alberature in modo da compensare, in termini di verde complessivo, il patrimonio perso, contenendo la messa a dimora di essenze ad alto potere allergizzante ad integrazione di quanto già prodotto.

Dovranno essere implementate le barriere arboree ed arbustive previste a mitigazione delle principali fonti di inquinamento acustico, riconducibili al sistema viabilistico e ferroviario. Si conferma inoltre la necessità di prove di verifica acustica in fase post operam.

Relativamente al tema del contenimento dei consumi energetici negli edifici e nei parcheggi si ritiene necessario valutare la possibilità di inserimento di pensiline con strutture fotovoltaiche. Si chiede inoltre uno studio degli orientamenti degli edifici e la verifica della possibilità di inserire fonti energetiche rinnovabili negli edifici, anche rispetto ad eventuali prescrizioni della Soprintendenza.

Al fine di implementare la mobilità sostenibile, in accordo con il Piano per la Mobilità Ciclistica adottato con D.C.C. n. 51 del 14/10/2013 e con il redigendo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, si ritiene opportuno rendere il comparto raggiungibile attraverso il sistema ciclopedonale.

Qualora il numero di posti auto ad uso pubblico previsti nel P.A. sia superiore a n.500, si renderà necessaria l'attivazione della procedura di VAS, in quanto tale previsione comporta l'attivazione in fase progettuale di una procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA, secondo quanto indicato nella L.R. 5/2010.

Mantova , 13/01/2014

L'autorità competente per la VAS

Arch. Stefania Galli

Comune di Mantova
Prot: 0001261 - 13/01/2014
Class: 6.2
Orig: E UO: UR



 Regione
Lombardia
ASL Mantova

FG 44691/2013
ALLEGATO 3

PARTENZA		
10 GEN 2014		
A.S.L. MANTOVA		
Prot. n°	1562/14	
Cat.	CL	Fas.

Spett/le
Comune di Mantova
Direzione Sviluppo del Territorio e
Tutela dell'Ambiente
Via Roma, 39
46100 - MANTOVA

Al Dirigente Medico
Dr. Vito Bocelli
Sede di Viadana

Mantova, 10/01/2014

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Attuativo Green Park in località Dosso del Corso (MN). - Delega Rappresentante ASL.

In riferimento alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno **13/01/2014** alle ore **09.30** presso la sala Sopi del Comune in Via Roma, 39 - Mantova per "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Attuativo Green Park in località Dosso del Corso (MN)", si delega il Dott. Vito Bocelli Dirigente Medico di questa ASL.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(Mauro Borelli)

Responsabile del procedimento: Dr.ssa  Fausta Caramaschi

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Area Prevenzione Ambienti di Vita - Dipartimento Prevenzione Medica
Via Dei Toscani 1 - edificio 9/A - 46100 Mantova - Tel. 0376 334927 - Fax 0376 334928 - e.mail: sisp.mantova@aslmn.it

ASL Mantova - Sede Legale - via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.aslmn.it - CF/PI 01838560207



Organizzazione con Sistema di Gestione per la qualità secondo UNI EN ISO 9001:2008



Regione
Lombardia

ASL Mantova

Comune di Mantova

Prot. 0001263 - 13/01/2014

Class: 6.2

Orig: E

uo: UR



MN20140001263

PARTENZA		
10 GEN 2014		
ASL MANTOVA		
Prof. n°	1557 / 14	
Cat.	CL	Fas.

Spett. le COMUNE DI MANTOVA
Via Roma 39
46100 Mantova
Settore sviluppo del territorio
e tutela ambientale

Oggetto: **Conferenza di valutazione nell'ambito della V.A.S. del Piano Attuativo "Green Park" :OSSERVAZIONI**

In riferimento alla Conferenza di servizi per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. del Piano Attuativo "Green Park", in base a quanto riportato nel "Documento di sintesi per esclusione dalla VAS", si avanzano le seguenti osservazioni:

Controllo dell'inquinamento acustico

Considerate le tipologie di attività che possono essere realizzate/attivate nel comparto in oggetto, definite dall'art. 7.2 (pag. 11 della relazione), e preso atto che i limiti di rumore consentiti in detto comparto (pag. 47-48 della relazione) corrispondono a quelli previsti per le "aree prevalentemente industriali", si ritengono tali limiti incompatibili con la gran parte delle strutture/attività possibili, in quanto "attività o destinazioni d'uso che rappresentano potenziali ricettori dell'inquinamento acustico e che necessitano di particolari misure di tutela (ospedali o assimilabili, scuole o assimilabili, aree di svago, residenza, ...)". Per questo, oltre a progettare edifici dotati di "tutti gli accorgimenti passivi per abbattere la rumorosità proveniente da queste fonti esterne", è necessario intervenire sul perimetro dell'intera area destinata ad accogliere attività per le quali è prevista la Classe 1 o Classe 2 della Tabella A del DPCM 14/11/1997 e Art. 8 Legge 447/1995, realizzando barriere anti-rumore in modo da ottenere un grado di inquinamento acustico di area compatibile con le attività che si intendono insediare, sempre che la valutazione del clima acustico ne attesti la necessità.

Contenimento dei consumi di acqua potabile

La raccolta dell'acqua piovana proveniente dai tetti può avvenire in cisterne di accumulo, ma queste devono essere realizzate in modo da non consentire lo sviluppo di insetti (zanzare, ...) o l'insediamento di animali selvatici e/o molesti.

Emissioni in atmosfera

Considerata la situazione della qualità dell'aria nel comune di Mantova (è opportuno utilizzare dati ARPA già disponibili, più recenti) e il numero di superamenti di parametri come il PM2,5 e PM10, se tecnicamente possibile, è opportuno privilegiare la scelta del teleriscaldamento, piuttosto che realizzare in loco altri impianti di combustione che, benché di ultima generazione, comportano sempre un incremento di emissioni.

Se rispettate le precauzioni sopra esplicate, si ritiene che il Piano in oggetto non produca effetti significativi per quanto concerne gli aspetti igienico-sanitari.

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico S.I.S.P.
(Dott. Vito Bocelli)

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Area Prevenzione Ambienti di Vita - Dipartimento Prevenzione Medica

Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 334927 - Fax 0376 334928 - e.mail: sisp.mantova@aslmn.it

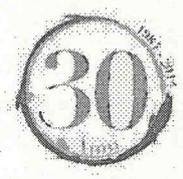
ASL Mantova - Sede Legale - via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.aslmn.it - CF/PI 01838560207

ALLEGATO 4



Parco del Mincio

Comune di Mantova
Prot: 0000863 - 09/01/2014
Class: 6.2
Orig: E UO: AS_AMBI



Area Tecnica e Vigilanza
Responsabile P.O. Arch. Bruno Agosti
Piazza Porta Giulia n. 10
46100 Mantova
tel. 0376.228324 fax: 0376.362657
mail: bagosti@parcodelmincio.it

PARCO DEL MINCIO

Prot. n. : 98 del 9/01/2014
Titolo: XI Classe:

Prot. Rif. n. 4552/2013
4728/2013
Pratica n. 003 / 2014

Mantova, 9 gennaio 2014

OGGETTO: Valutazione di incidenza sul SIC "Ansa e Valli del Mincio" (IT20B0017) e ZPS "Valli del Mincio" (IT20B0009) – Progetto di "Riqualificazione urbana ~ Piano Attuativo GREEN PARK" in località Dosso del Corso, Comune di MANTOVA – Ditta GREEN PARK s.r.l. – Convocazione della Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. del Piano Attuativo Green park – Trasmissione parere

Comune di Mantova
Sportello Unico
Via Gandolfo
46100 Mantova

 suap@pec.comune.mantova.it

Comune di Mantova
Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale
Via Roma, 39
46100 Mantova

 ivan.fiaccadori@comune.mantova.gov.it

 stefania.galli@comune.mantova.gov.it

GREEN PARK s.r.l.
Via Pietro Nenni, 6/B
46100 Mantova

 greenpark1@legalmail.it

Vista la richiesta di attivazione della Procedura Semplificata di Valutazione di Incidenza con la modalità di "autovalutazione di assenza di incidenza significativa" come da prot. rif. 4728 del 30/12/2013;



PARCO del mincio



Vista la D.G.R. dell'08/08/2003, n. VII/14106 "Elenco dei proposti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza. P.R.S. 9.5.7 – Obiettivo 9.5.7.2";

Vista la Decisione della Commissione Europea 2004/798/CE del 7/12/2004 che stabilisce l'elenco di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica continentale;

Vista la D.G.R. n. 8/2486 dell'02/05/2006 concernente la parziale rettifica alla D.G.R. n. 8/1876 dell'8 febbraio 2006 "Rete Natura 2000 in Lombardia, trasmissione al Ministero dell'Ambiente della proposta di aggiornamento della Banca Dati, istituzione di nuovi siti e modificazione del perimetro di siti esistenti";

Vista la D.G.R. 28 febbraio 2007 n. 8/4197 "Individuazione di aree ai fini della loro classificazione quali ZPS ai sensi della l'Art. 4 della Direttiva 79/409/CEE e la successiva comunicazione prot. M1.2007.0007812 LC/237 pervenuta in data 14.05.2007 con la quale la Regione Lombardia comunica l'avvenuta classificazione come ZPS da parte del Ministero dell'Ambiente;

Vista la D.G.R. 20 febbraio 2008 n. 8/6648 "Nuova classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3,4,5 e 6 febbraio del D.M. 17.10.2007 n.184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

Visti i Piani di Gestione dei SIC "Ansa e Valli del Mincio" (IT20B0017) e ZPS "Valli del Mincio" (IT20B0009), approvati con delibera di Assemblea del Parco del Mincio n. 10 del 16 marzo 2011;

Vista la documentazione inviata alla scrivente a corredo di suddetta richiesta (prot. rif. 4728 del 30/12/2013), redatta dallo Studio Tecnico Ferrari di Mantova;

Sulla base delle descrizioni dell'intervento contenute negli elaborati tecnici presentati, non si ritiene necessario attivare la procedura per la Valutazione di Incidenza Ambientale.

Si richiede tuttavia che la realizzazione degli interventi di sistemazione a verde sia contestuale alle opere previste dal piano.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Bruno Agosti



Il Direttore
Dott.ssa Cinzia De Simone

ALLEGATO 5

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Mantova

Comune di Mantova
Prot: **0001296 - 13/01/2014**
Class: **6.2**
Orig: **E** UO: **UR**



Spettabile

Comune di Mantova Via Roma n° 39 46100
MANTOVA (MN) Email:
territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it

Oggetto : Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale (VAS) del Piano Attuativo Green Park in località Dosso del Corso.

In allegato si inoltrano osservazioni relative alla conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale (VAS) del Piano Attuativo Green Park in località Dosso del Corso.

Il Direttore
Carlo Licotti

Allegati:
File Mantova - Ver Ass PA Green Park 166070-13.pdf

Responsabile del procedimento: Carlo Licotti

Istruttore: Geom. Paolo Bulbarelli

Viale Risorgimento, 43 46100 Mantova - Tel. 0376.4690.1 fax 0376.4690.224 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: mantova@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomantova@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL



Mantova, li 10 gennaio 2014

Prot. in uscita n°		del	10 gennaio 2014
Prot. in entrata n°	2013.0166070	del	13 dicembre 2013
Pratica n°	2013.8.41.57	del	2013
Vs. Rif. Prot. n°	47246	del	09 dicembre 2013

Spett.li Arch. Stefania Galli
Dott. Annibale Vareschi
Autorità Competente e
Procedente per la VAS
Settore Sviluppo del Territorio
e Tutela dell'Ambiente
del Comune di Mantova
Via Roma n° 39
46100 MANTOVA (MN)

Oggetto: Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale (VAS) del Piano Attuativo Green Park in località Dosso del Corso.

A seguito della valutazione del "Documento di Sintesi di esclusione della VAS" reperito sul sito SIVAS della Regione Lombardia relativo alla verifica in oggetto indicata, oltre a premettere che per precedenti impegni non sarà possibile al delegato di questo Dipartimento partecipare alla conferenza in oggetto indicata, si prendere atto che l'ipotesi progettuale è finalizzata al realizzo delle opere di urbanizzazione nonché della riqualificazione del verde, al fine di consentire l'utilizzo a scopo edificatorio per servizi ed attrezzature di interesse pubblico a livello territoriale dell'intero Comparto.

L'insediamento prevede la realizzazione di diversi corpi di edifici con destinazione servizi sanitari nonché la ristrutturazione edilizia dei fabbricati esistenti.

Nel documento vengono prese in considerazioni le principali interferenze col territorio circostante anche se non viene esplicitata la presenza o meno di attività impattanti (quali ad esempio allevamenti, attività artigianali e/o produttive ecc.) eventualmente insediate nelle vicinanze dell'area in oggetto e che potrebbero essere fonte di molestie per i futuri residenti.

Oltre a far salve le verifiche di fattibilità di quanto accennato nel documento e che, generalmente, attengono alle successive fasi autorizzative dell'intervento (quali ad esempio le opere di urbanizzazione, la possibilità e/o autorizzazione di scaricare le acque meteoriche nel canale circostante, la compatibilità dell'area dal punto di vista acustico, la capacità del depuratore e delle linee fognarie esistenti di sopportare i nuovi carichi di liquami), si rammenta la necessità di adempiere anche agli obblighi normativi in materia di terre e rocce da scavo per quanto riguarda le opere edili previste.

Si precisa che nel qualora, in fase esecutiva venisse riscontrata la necessità di prevedere face di mitigazione (ad esempio nei confronti della ferrovia e/o delle strade circostanti l'area in oggetto al fine di mitigarne gli effetti) questa Agenzia ritiene che le stesse potrebbero essere attrezzate con alberature di diverse tipologie (basso, medio ed alto fusto autoctone ed ecologicamente idonee al sito) nonché con adeguati manufatti e/o opere atti a ridurre gli impatti presenti o previsti.

Si ritiene peraltro utile fornire di seguito anche indicazioni da tenere presenti vista la vicinanza a infrastrutture viarie e di linee ferroviarie:

INFRASTRUTTURE STRADALI:

Fasce di rispetto stradale

Le fasce di rispetto delle strade sono definite negli artt. 16-18 del D.Lgs. 285/1992 *"Nuovo codice della strada"* mentre la loro ampiezza è specificata negli artt. 26-28 del DPR 495/1992 *"Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"*.

All'interno delle fasce di rispetto è vietato:

- a) aprire canali, fossi ed eseguire qualunque escavazione nei terreni laterali alle strade;
- b) costruire, ricostruire o ampliare, lateralmente alle strade, edificazioni di qualsiasi tipo e materiale;
- c) impiantare alberi lateralmente alle strade, siepi vive o piantagioni ovvero recinzioni.

Fasce di pertinenza acustica stradale

Il DPR 142/2004 *"Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447"*, ha definito all'art. 3 comma 1 l'ampiezza delle fasce territoriali di pertinenza acustica di ogni tipo di infrastruttura stradale e i relativi limiti acustici di immissione; la tabella sottostante riporta le ampiezze delle fasce. La L. 447/1995 impone (art. 8 comma 3) l'obbligo di produrre la valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate dalla realizzazione di scuole e asili nido, ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani e di nuovi insediamenti residenziali prossimi a tutti i tipi di strade. Inoltre l'art. 8 comma 1 del DPR 142/2004 evidenzia che per le aree non edificate ricadenti all'interno delle fasce di pertinenza di infrastrutture esistenti gli interventi di mitigazione per il rispetto dei limiti acustici sono a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire; tali interventi possono costituire una significativa limitazione, sia dal punto di vista tecnico che economico.

Così come per le infrastrutture ferroviarie, si ritiene opportuno che la valutazione previsionale di clima acustico ai sensi della L. 447/1995 venga effettuata in fase di pianificazione attuativa, al fine di garantire una corretta distribuzione dei volumi, degli spazi destinati a standard (parcheggi, verde, ecc.) e di eventuali interventi di bonifica acustica (quali barriere artificiali o vegetali).

Ai sensi dell'art. 5 della LR 13/2001 l'ente competente all'approvazione dei progetti relativi a nuovi insediamenti residenziali prossimi a tutti i tipi di strade deve acquisire il parere dell'ARPA sulla documentazione di previsione di clima acustico presentata ai fini del controllo del rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico.

Nel riportare nella pagina seguente una Tabella di confronto tra le fasce di rispetto stradale e le fasce di pertinenza acustica si sottolinea che le due tipologie di fasce di rispetto implicano differenti limitazioni rispetto agli interventi di edificazione in prossimità delle infrastrutture stradali: all'interno della fascia di rispetto stradale, molto più ristretta come evidenziato dalla tabella sottostante, vige il divieto di edificazione mentre all'interno della fascia di pertinenza acustica occorre effettuare una valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate dalla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali prossimi a tutti i tipi di strade.

Tipo di strada	Fascia di rispetto stradale min-max (*)	Fascia di pertinenza acustica
A) Autostrade	30-60 m	250 m
B) Strade extraurbane principali	20-40 m	250 m
C) Strade extraurbane secondarie	10-30 m	150 m (C1) – 250 m (C2)
D) Strade urbane di scorrimento	20-nd m	100 m
E) Strade urbane di quartiere	20-nd m	30 m
F) Strade locali	20 m 10 m strade vicinali	30 m

(*) L'ampiezza delle fasce differisce tra le aree urbane (min) e quelle extra-urbane (max); per i casi particolari si rimanda all'allegato 1 del DPR 142/2004

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Fasce di rispetto ferroviario

Ai sensi dell'art. 49 del DPR 753/1980 lungo i tracciati delle linee ferroviarie è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi tipo, ad eccezione di quelli di competenza dell'esercente il servizio ferroviario, ad una distanza, da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di 30 metri lineari misurati dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia. All'interno di tali fasce sono consentiti solo interventi di recupero o di ampliamento nella parte non prospiciente il fronte ferroviario, previa autorizzazione degli enti competenti.

Fasce di pertinenza acustica ferroviaria

La L. 447/1995 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" stabilisce all'art. 3 che l'ampiezza della fascia territoriale di pertinenza acustica delle infrastrutture ferroviarie è pari a 250 metri, a partire dalla mezzera dei binari esterni e per ciascun lato. La medesima legge impone (art. 8 comma 3) l'obbligo di produrre la valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate dalla realizzazione di scuole e asili nido, ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani e di nuovi insediamenti residenziali prossimi alle ferrovie. Si ricorda che il DPR 459/1998 (art. 3, comma 2) evidenzia che, per le aree non ancora interessate dall'attraversamento di infrastrutture in esercizio, gli interventi di mitigazione per il rispetto dei limiti sono a carico del titolare della concessione edilizia rilasciata all'interno delle fasce di pertinenza. Si ritiene opportuno che la valutazione previsionale di clima acustico ai sensi della L. 447/1995 venga effettuata in fase di pianificazione attuativa, al fine di garantire una corretta distribuzione dei volumi, degli spazi destinati a standard (parcheggi, verde, ecc.) e di eventuali interventi di bonifica acustica (quali barriere artificiali o vegetali).

Ai sensi dell'art. 5 della LR 13/2001 l'ente competente all'approvazione dei progetti relativi a nuovi insediamenti residenziali prossimi alle ferrovie acquisisce il parere dell'ARPA sulla documentazione di previsione di clima acustico presentata ai fini del controllo del rispetto della normativa in materia di inquinamento acustico.

Si rammenta inoltre l'importanza di promuovere le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi idrici. A tal riguardo il D.Lgs. 152/2006 (art. 146) sottolinea che gli strumenti urbanistici, compatibilmente con l'assetto urbanistico e territoriale e con le risorse finanziarie disponibili, devono prevedere reti duali e che il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla

previsione, nel progetto, dell'installazione di contatori per ogni singola unità abitativa, nonché del collegamento a reti duali, ove già disponibili/possibili.

Analogamente, il R.R. 2/2006 (art. 6) prevede disposizioni finalizzate al risparmio e al riutilizzo della risorsa idrica per i progetti di nuova edificazione e per gli interventi di recupero degli edifici esistenti:

- dispositivi per la riduzione del consumo di acqua negli impianti idrico-sanitari (es. frangigetto, erogatori riduttori di portata, cassetta di scarico a doppia cacciata);
- reti di adduzione in forma duale;
- misuratori di volumi o portate erogate;
- per usi diversi dal consumo umano adozione di sistemi di captazione, filtro e accumulo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici.

Nel caso che le autorità proponenti e competenti verificassero la possibilità di escludere dalla VAS quanto proposto, si consiglia di innalzare la qualità progettuale e/o le soluzioni tecniche proposte o di prevedere ulteriori interventi di rinaturazione a titolo di compensazione ambientale.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento e nel far salve eventuali ulteriori indicazioni derivanti dalle risultanze di eventuali studi di incidenza che si rendessero necessari e nel ricordare l'opportunità di una verifica della presenza di infrastrutture/impianti che possono provocare campi elettromagnetici, si porgono distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
(Carlo Licotti)

Responsabile del procedimento: Carlo Licotti

Pratica istruita da: Geom. Paolo Bulbarelli, Tel 0376 4690269 – e-mail p.bulbarelli@arpalombardia.it